

Dispepsia

Approccio Razionale e
Nuovi Orientamenti Terapeutici



Criteri Roma III

Criteri diagnostici* per la *Postprandial Distress Syndrome* (PDS)

Devono essere inclusi uno o entrambi i seguenti sintomi, almeno diverse volte alla settimana:

1. ripienezza post-prandiale dopo un pasto normale
2. sazietà precoce che impedisce di terminare un pasto normale

* Criteri soddisfatti negli ultimi 3 mesi, con inizio dei sintomi almeno 6 mesi prima della diagnosi.

Assenza di malattie organiche, sistemiche o metaboliche che potrebbero spiegare i sintomi, evidenziabili mediante le indagini di routine (inclusa la gastroscopia).

Criteri diagnostici* per la *Epigastric Pain Syndrome* (EPS)

Devono essere inclusi tutti i seguenti:

1. dolore o bruciore epigastrico di severità almeno moderata, almeno una volta la settimana
2. il dolore è intermittente
3. non generalizzato né localizzato in altre regioni del torace o dell'addome
4. non alleviato dall'evacuazione o dal passaggio di flati
5. non sono soddisfatti i criteri per disturbi della colecisti o dello sfintere di Oddi

* Criteri soddisfatti negli ultimi 3 mesi, con inizio dei sintomi almeno 6 mesi prima della diagnosi.

Assenza di malattie organiche, sistemiche o metaboliche che potrebbero spiegare i sintomi, evidenziabili mediante le indagini di routine (inclusa la gastroscopia).

Tipico paziente con EPS

- Maschio, sovrappeso con buon appetito
- Dolore epigastrico
- Non necessariamente associato al pasto
- Spesso a digiuno o durante la notte



Tipico paziente con PDS

- Donna, giovane, con significativo calo ponderale
- Asintomatica a digiuno
- Ripienezza post-prandiale
- Incapacità a terminare un pasto normale
- Nausea/vomito occasionale



